

Picchiata dal compagno che la costringeva a prostituirsi, fine dell'incubo

Pubblicato: Lunedì 2 Ottobre 2017



Maltrattava e faceva prostituire la compagna. Per questo un pregiudicato romeno è stato arrestato dalla volante del **Commissariato della Polizia di Stato di Busto Arsizio** lo scorso 30 settembre.

Gli agenti della “pantera” sono intervenuti in via Confalonieri **chiamati da una donna che, terrorizzata, spiegava al telefono che il suo uomo la stava picchiando** per costringerla a consegnare i soldi guadagnati quella notte, prostituendosi sempre sotto minaccia.

Arrivati sul posto i poliziotti hanno effettivamente visto che **un trentatreenne romeno, residente in città e noto soprattutto per i precedenti per reati predatori**, stava picchiando la connazionale, che già mostrava sul volto i segni delle percosse ricevute.

Gli agenti hanno faticato non poco per bloccare l’energumeno, che si è scagliato anche contro di loro, ma alla fine sono riusciti ad ammanettarlo. Subito dopo hanno ricostruito la vicenda accertando che la donna, anche lei rumena e in Italia da molti anni, da qualche mese era costretta a prostituirsi lungo la S.S. 33 del Sempione. Questi non solo la costringeva a vendersi con minacce, ma spesso l’accompagna sul posto di “lavoro” e ogni notte si appropriava del denaro guadagnato dalla donna.

L’aggressione di sabato è scaturita proprio dal rifiuto della vittima di consegnare i soldi frutto della sua attività notturna, **esasperata dalle angherie dello sfruttatore che tra l’altro pare sperperasse il**

denaro in scommesse e giochi d'azzardo.

L'uomo, d'intesa con il magistrato di turno **Rosaria Stagnaro**, è stato arrestato per induzione e sfruttamento della prostituzione, maltrattamenti e resistenza a pubblico ufficiale e condotto in carcere.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it